

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 7/7/2020

Oggi, **martedì 7 luglio 2020**, alle **ore 18.00**, con modalità a distanza tramite piattaforma meet, **si è riunito** il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Organizzazione oraria a.s. 2020-21 conseguente ai vincoli di trasporto**
- 3. Accordo di rete CTI**
- 4. Varie ed eventuali**

Presenti:

- Il dirigente scolastico: prof. Antonio Signori;
- Rappresentanti dei genitori: Michela Di Noio, Enrico Vitali, Carlotta Naibo, il Presidente del Cdl Marco Morosini.
- I docenti: Arturo Moretti, Elena Ferrario, Letizia Pagliarino, Alessandro Giaconia, Pierluigi Amadio, Raffaella De Simone, Chiara Stella Pesenti, Roberta Lilli.
- Gli studenti: Paolo Raimondi, Nicola G. Palazzoli,;

Assenti giustificati:

- Gli studenti: Samuele Sapio e Anna Albergoni.
- La collaboratrice ATA: Livia Cante.

Punto 1: Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente del Consiglio di Istituto Marco Morosini dà lettura del verbale redatto dal prof. Amadio; viene fatta osservare l'incongruenza relativa all'indicazione dell'anno 2019 anziché 2018 nella sezione crediti (come riferito dalla DSGA dott.ssa B. Innocenti) e a tale proposito il Dirigente precisa che i crediti precedenti al 2014 sono ritenuti inesigibili a causa di contenzioso tra Ministero e scuola, mentre dal 2014 in poi gli eventuali crediti sono tutti esigibili, quindi contemplati nella contabilità della scuola. Il verbale, con l'unica correzione dell'anno 2019 anziché 2018, viene messo in votazione ed approvato all'unanimità. **Delibera n. 16**

Punto 2: Organizzazione oraria a.s. 2020-21 conseguente ai vincoli di trasporto

Il Dirigente informa su incontro avvenuto in data 3 luglio 2020 in modalità "videoconferenza", tra la dott.ssa Graziani (Provveditrice di Bergamo) e i Dirigenti scolastici di Istituti Superiori della città di Bergamo e provincia, preventivamente c'era stato un incontro con il referente ing. Grassi del sistema "ATPL", ed alcune aziende di trasporto pubblico tra le quali l'ATB.

A seguito di tale incontro il Dirigente informa di aver ricevuto una prima bozza di verbale, ed in particolare una seconda, riveduta e corretta, in data 5 luglio alle ore 18.

Nell'ampia ed esaustiva argomentazione da parte del Dirigente ai fini dello scaglionamento entrate/uscite degli studenti come indicato dal "Piano Scuola 2020-21" (stante ad oggi 7 luglio 2020, salvo successive modifiche delle Linee Guida o Ordinanza a cura del Ministero dell'Istruzione come riferito dalla dott.ssa Graziani), emerge la tematica relativa alla necessità di scaglionare l'ingresso/uscita al fine di ridurre gli assembramenti all'ingresso/uscita della scuola e negli ambienti esterni in relazione all'emergenza "Covid-19".

A tale proposito, il Dirigente informa che insieme allo staff sono state valutate varie ipotesi ma che si ritiene utile la seguente:

- ingresso scaglionato su due turni: 8 – 10;
- uscita scaglionata su tre turni: 12 – 13 – 14.

Inoltre, verificata la disponibilità degli spazi nell'ambito dell'Istituto, conferma la possibilità di svolgere l'attività didattica per tutti gli studenti in presenza ed in sicurezza, ad eccezione di due ore settimanali, ai fini del raggiungimento delle 27 ore previste per il biennio e delle 31 ore previste per il triennio i Licei classici, da effettuarsi in modalità a distanza.

Inoltre viene illustrato che:

- verrà sospeso il potenziamento scolastico fino a quando non cesserà l'emergenza Covid-19;
- verrà confermato l'indirizzo Biomedico;
- l'articolazione dell'orario scolastico per il biennio verterà su tre giorni dalle 10 alle 14, due giorni dalle 8 alle 12 e un giorno dalle 8 alle 13 e due ore settimanali pomeridiane a distanza per tutte le classi;
- l'articolazione dell'orario scolastico per il triennio verterà su due giorni dalle 10 alle 14, tre giorni dalle 8 alle 13 e un giorno dalle 8 alle 14 e due ore settimanali a distanza per tutte le classi.

Quindi il Dirigente, attraverso l'ausilio di alcune slides, concentra l'attenzione sulle misure organizzative da adottare in linea con le attuali disposizioni ministeriali (distanze: di 1 m tra studenti, di 2 m tra docente e studenti...ingressi e uscite scaglionati, didattica a distanza di n. 2 ore settimanali, complementare con quella in presenza; etc..).

In particolare, tra le slides presentate, che verranno trasmesse all'ing. Grassi (ATPL) per l'organizzazione complessiva dei trasporti provinciali.-

| |
|------------------------------|
| 60% studenti/ingresso ore 8 |
| 40% studenti/ingresso ore 10 |
| 13% studenti/uscita ore 12 |
| 37% studenti/uscita ore 13 |
| 45% studenti/uscita ore 14 |

Interviene la prof.ssa Pagliarino che chiede se possibile invertire la percentuale in uscita degli studenti delle h 14 (45%) con quella dell'uscita alle h 13 (37%).

Il Dirigente sostiene la non utilità di tale cambiamento in quanto gli studenti in uscita alle h 14 hanno ingresso posticipato alle h.10, pertanto con un numero di quattro ore di lezione non ritenuto gravoso.

Il Dirigente ha poi illustrato altre soluzioni studiate sempre relative alle percentuali in ingresso/uscita degli studenti in rapporto alle bozze delle percentuali di trasporto degli studenti, ma alla fine sono state ritenute non funzionali in quanto si paventerebbe addirittura l'uscita alle ore 15 per una parte di studenti, soluzione questa ritenuta troppo onerosa per gli studenti.

Intervento del Presidente del Cdl Marco Morosini: esprime la sua perplessità riguardo ad una efficace organizzazione dei trasporti pubblici in quanto i mezzi cittadini sono diversi da quelli limitrofi e se il numero degli studenti, ipotizzando un trasporto per tutti, ad es. il 60%-50% riuscirà a raggiungere la propria dimora nella normalità quotidiana per le prime ore del pomeriggio anche nell'ottica di poter effettuare le due ore di didattica a distanza alla settimana.

Il presidente fa notare che nel calcolo delle percentuali in uscita, manca un 5%.

Il Dirigente risponde: che non appaiono grosse criticità se l'orario di uscita degli studenti è alle h 14, e se le due ore settimanali di didattica a distanza verranno svolte nel giorno in cui l'uscita avviene alle h 12, nel tardo pomeriggio per consentire uno stacco dalle lezioni effettuate in presenza.

Relativamente alla svista sul 5% mancante il dirigente si scusa, correggerà il dato e ovviamente invierà alla ATPL il dato corretto.

Intervento di Carlotta Naibo (rappresentante dei genitori): chiede dettagli circa la tempistica con cui tutte le decisioni intraprese verranno comunicate ai genitori (orario dei trasporti, delle lezioni con la percentuale degli studenti che uscirà alle 12, alle 13, alle 14, del numero degli studenti in % che farà lezione in presenza e a distanza).

Il Dirigente risponde che il Sarpi ha già attivato la predisposizione delle aule con la disposizione dei banchi secondo la distanza tra studenti pari a 1 m; è stata anche acquisita la segnaletica con dischi colorati adesivi a pavimento, ma non ancora incollati in attesa di conferma finale o eventuali variazioni sul parametro distanza da parte del Ministero Istruzione). In sostanza, il tutto è stato effettuato secondo la bozza ministeriale vigente delle linee guida, ma non è dato sapere se queste subiranno modifiche, pertanto è necessario attendere le disposizioni definitive perché ogni elemento di modifica già messo in opera potrebbe innescare elementi tali da rivedere quanto predisposto. In ogni caso l'utenza verrà informata con un ragionevole anticipo.

Intervento 1 dello studente Nicola G. Palazzoli: esprime la sua perplessità circa la distanza dei banchi in quanto nel corso degli anni passati la sua classe ha sempre frequentato aule di dimensioni ridotte, quindi chiede come possa essere garantita in questo caso la distanza di 1 m tra gli studenti e di 2 m con il docente, anche nell'ottica dello svolgimento delle verifiche.

Il Dirigente risponde: che non si pone il problema perché è già stata verificata e individuata la soluzione per assicurare la distanza di 1 m con la presenza dei dovuti dischi disegnati a terra e con la disposizione delle giuste file dei banchi. Inoltre Il Dirigente fa presente che per alcune aule, la posizione individuata permette, con sorpresa, di avere anche l'avanzo di alcuni banchi.

Intervento 2 di Nicola Palazzoli: chiede su come si intende procedere per lo svolgimento dell'attività di educazione fisica, in particolare per la organizzazione della palestra.

Il Dirigente risponde: la situazione è effettivamente complessa. Con riguardo alla palestra è obbligatoria la distanza tra studenti di 2 m (secondo le linee del C. T. S.), inoltre il problema riguarda soprattutto gli spogliatoi in quanto non è consentito svestirsi in loco. Ad ora la questione è prematura, pertanto verrà trovata la soluzione quando le linee guida saranno realmente definite, ad oggi è arduo individuare le ipotesi su come si procederà per lo svolgimento della disciplina e si attende un eventuale documento ministeriale. Ad esempio si potrebbe ipotizzare di fare teoria in classe oppure esercizi in palestra (sempre con il posizionamento dei dischi a 2 m di distanza), a distanza in video-conferenza o all'aperto sulle Mura della città (se le condizioni metereologiche lo permetteranno), ma è necessario attendere ulteriori indicazioni.

Sempre secondo il Dirigente, altro tema rilevante con riguardo all'emergenza Covid-19 è quello relativo allo svolgimento dell'intervallo, in quanto non sarà possibile procedere secondo la consuetudine per ragioni legate al distanziamento, ma serve anche utilizzarlo come tempo da alcuni docenti per trasferirsi dalla sede alla succursale e viceversa. L'ipotesi su cui si sta ragionando è quella di un intervallo flessibile: gli studenti che entrano alle h 8 faranno 10 min. di intervallo alle h 10, gli studenti che entrano alle h 10, faranno 10 min. di intervallo alle h 12.

Intervento di Nicola Palazzoli: chiede se proseguirà l'indirizzo Biomedico e se nell'anno 2020-21 partirà l'indirizzo giuridico.

Il Dirigente risponde: secondo le linee del Ministero si proseguirà con il Biomedico, tranne nel caso in cui si dovesse ripresentare un'altra pandemia, mentre si sospende l'attivazione dell'indirizzo giuridico, previsto dall'anno sc. 2020-21 per gli studenti di terza liceo; sono previste comunque alcune lezioni a cura dell'Ordine degli Avvocati d, al fine di completare la programmazione futura per orientare gli studenti ad un'eventuale scelta per l'anno successivo.

Intervento del prof. Giaconia: chiede della possibilità di organizzare potenziamenti a distanza.

Il Dirigente risponde: secondo la proposta del DS si riduce al minimo la DAD, se per l'anno sc. 2020-21 non si svolgerà il potenziamento non sarà un problema rilevante, si potrà comunque riprendere il discorso a settembre per una eventuale riorganizzazione.

Intervento della prof. Ferrario: precisa che per svolgere le 2 h della DAD dovrà essere aggiunto un pomeriggio.

Intervento di Vitali (genitore di Serena Vitali):

1. chiede chiarimenti sulla definizione delle aule per gli studenti;
2. fa presente che la bozza della organizzazione oraria prevede una giornata di 6h per gli studenti del triennio e manifesta perplessità in quanto molto impegnativa;
3. chiede chiarimenti circa le disposizioni in materia dei protocolli.

Il Dirigente risponde:

1. Ad oggi secondo quanto previsto ogni aula verrà assegnata alla stessa classe per tutta la settimana, ovvero nella stessa aula e stesso banco siederà sempre lo stesso studente;
2. l'orario scolastico per i Licei nel triennio ha sempre previsto un giorno in cui ci sono 6h: le classi quinte, le quarte e le terze devono svolgere per cinque mattine un numero di 5h e per due mattine un numero di 6h; quest'anno a causa dell'emergenza dovuta al Covid-19 le classi quinte faranno due ore in meno in presenza rispetto allo scorso anno scolastico;
3. i protocolli ministeriali prevedono che si debba provare la temperatura tutte le mattine per tutto il personale scolastico. Qualora vengano individuate persone con temperatura superiore al 37,5, dovranno fermarsi in una auletta posta al piano terra, e se trattasi di studenti dovranno essere informati i loro genitori per essere ricondotti a casa e dopo aver chiamato il medico o l'ATS ed eseguito il tampone, se positivo, si dovrà procedere con i nominativi delle persone frequentate e con le misure previste per l'isolamento. Tuttavia, tale normativa potrebbe già essere oggetto di modifica, pertanto si osserveranno le disposizioni più aggiornate.

Intervento di P. Raimondi rappresentante degli studenti che chiede chiarimenti circa:

1. la connessione di rete internet Wi-Fi che già nei precedenti anni ha rilevato alcuni problemi;
2. le modalità di svolgimento riunioni del Comitato.

Il Dirigente risponde:

1. ogni aula sarà dotata di video-camera e si procederà con l'incremento della velocità di connessione a internet, dai 100 ai 200 megabyte, tuttavia il Ministero sta valutando l'impegno di incrementare la potenza del servizio per fornire 150 megabyte di connessione;

2. le riunioni del Comitato potranno svolgersi in modalità video-conferenza, quindi a distanza, oppure potrebbe essere valutata soluzione in presenza, da svolgersi in Aula Magna con un numero max di persone consentite dal protocollo sanitario.

Interviene la prof.ssa Ferrario mettendo in evidenza che è quanto mai necessario entrare nell'ordine della organizzazione di una "scuola diversa", che dovranno esserci dei cambiamenti e che in una situazione così complicata la gestione dei Comitati potrà essere valutata successivamente.

Intervento del genitore di Carlotta Pavone che chiede della possibilità di un orario con ora di lezione ridotta (nel Piano Scuola già inserito) in luogo di 60'.

Il Dirigente risponde: qualora si prevedessero 45 minuti di lezione, l'orario scolastico si sovrapporrebbe male con gli orari dei trasporti; nella Conferenza dei servizi, diverse scuole ma soprattutto gli istituti tecnici, hanno preso in considerazione questa possibilità per la frequenza ai laboratori, ma che per il Sarpi non sarebbe funzionale.

La proposta organizzazione oraria per a. s. 2020-21 viene approvata all'unanimità.
Delibera n. 17.

Punto 3: Accordo di rete CTI

Il Dirigente illustra che si tratta di una istituzione molto efficace sul primo ciclo, meno sul secondo; fino a due anni fa aveva sede nell'Istituto De Amicis. Un insegnante era il responsabile dell'ufficio (non avendo cattedra), con i tagli dell'organico viene eliminata tale funzione. La proposta di quest'anno prevede che questo servizio venga gestito da un Istituto Scolastico capofila, I. C. De Amicis e che il Dirigente Scolastico dell'Istituto De Amicis assuma il ruolo di Dirigente del CTI di Bergamo. L'Istituto capofila e le scuole per poter aderire all'Accordo di rete CTI chiedono un contributo economico di 300 euro/anno. La proposta del Liceo Sarpi è quella di aderire, di firmare tale accordo per la continuazione del CTI di Bergamo. Il Cdl approva all'unanimità. **Delibera n. 18.**

Punto 4: Varie ed eventuali

Non emerge nulla.

Il Consiglio si scioglie alle ore
19:55.

Il Presidente

Marco Morosini

La segretaria

Prof.ssa Raffaella De Simone